



AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA E RICERCA
Ufficio Programmi Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali

DECRETO N. _____

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale";
- VISTO** il D.R. 30/10/2009, n. 1160 "Codice etico di Ateneo";
- VISTA** la legge 30/12/2010, n. 240, in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di "Assegni di ricerca";
- VISTO** il D.M. 09/03/2011, n. 102, con il quale si determina l'importo minimo annuo lordo – al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante – degli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 22 della citata legge 240/2010;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle modalità di conferimento degli assegni di ricerca, emanato con D.R. 09/06/2011, n. 564, modificato e integrato con D.R. 18/05/2015, n. 394, da ultimo modificato e integrato con del D.R. 21/12/2023, n. 1166;
- VISTA** la legge 06/11/2012, n. 190, e successive modificazioni e integrazioni, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62;
- VISTO** il D.R. 23/04/2014 n. 306, recante il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", emanato in attuazione dell'art. 54, comma 5 del D.Lgs 165/2001;
- VISTA** la legge 22/05/2017, n. 81;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, documento unico di governance e programmazione triennale, approvato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, nell'adunanza del 21/03/2023;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D. 28/05/2020, n. 42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n. 679, del D.Lgs 196/2003, come novellato dal D.Lgs 101/2018;
- VISTO** Il D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11/09/2020, n. 120;
- VISTO** il D.R. 10/03/2020, n. 213, con il quale, fra l'altro, si autorizza al punto 5 lo svolgimento in modalità telematica di tutte le procedure concorsuali che non prevedono prove scritte;
- VISTO** il D.R. 22/03/2021 n. 165, con il quale, tra l'altro, sono state dettate le "Linee guida per lo svolgimento dei colloqui *a distanza*" nell'ambito delle procedure di reclutamento del personale docente e ricercatore, nonché di conferimento degli assegni di ricerca;
- VISTA** il D.L. 30/04/2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29/06/2022, n. 79, recante Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- VISTO** il D.L. 31/05/2024, n. 71, convertito dalla legge 29/07/2024, n. 106, che ha esteso dal 31/07/2024 il termine per l'indizione di procedure di selezione per il conferimento degli assegni di ricerca fissandolo al 31/12/2024;
- VISTO** il D.R. 04/12/2024, n. 1384, con cui si autorizza l'indizione di un bando per un assegno di ricerca, di tipologia B, di durata annuale, per il SSD L-LIN/12 – Lingua e traduzione – Lingua

Inglese, da svolgersi presso il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, a valere sui fondi del Progetto "ECHOES. English studies to contrast hate online and enhance solidarity" n. 2022KZFT24 CUP: C53D23010310006 – finanziato nell'ambito del Programma PRIN 2022, referente scientifico prof. Giuseppe Balirano;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle modalità di conferimento degli Assegni di ricerca, emanato con D.R. 09/06/2011, n. 564, da ultimo modificato e integrato con D.R. del 21/12/2023, n. 1166, è emanato il seguente bando di concorso, codice generale procedura **PRIN/DSLCC/2024/01**.

ART. 1 – INDIZIONE

E' indetta una selezione pubblica finalizzata all'attribuzione di un assegno di ricerca, di tipologia "B", da svolgersi presso il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, per il progetto di ricerca di seguito dettagliatamente indicato:

Codice procedura selettiva	PRIN/DSLCC/2024/01
Tipologia	B
Durata	Annuale
Area scientifico-disciplinare	10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Settore scientifico-disciplinare	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – Lingua Inglese
Argomento	ECHOES. English studies to contrast hate online and enhance solidarity
Responsabile scientifico / PI	Prof. Giuseppe Balirano
Compenso annuo lordo omnicomprensivo	€ 23.890,00
Compenso annuo lordo per il percipiente	€ 19.367,00
Risorse economiche finanziarie	Progetto n. 2022KZFT24 - ECHOES. English studies to contrast hate online and enhance solidarity – CUP: C53D23010310006

Competenze specifiche richieste:

Per l'assegno di ricerca in oggetto, sono richieste diverse competenze specifiche legate alle attività e agli obiettivi del progetto PRIN 2022 ECHOES – English Studies to Contrast Hate Online and Enhance Solidarity. In particolare, le/gli aspiranti candidate/i devono possedere una solida formazione e competenza nell'analisi del discorso multimodale, compresa la comprensione dei principi della linguistica sistemico-funzionale e della sociosemiotica. È inoltre essenziale possedere una profonda conoscenza delle dinamiche della comunicazione digitale, compresi i social media e le piattaforme di condivisione dei media, al fine di riconoscere le tendenze e le pratiche comuni associate ai discorsi di odio online. Poiché il progetto implica la raccolta e l'analisi di grandi quantità di dati digitali, è fondamentale avere competenze nell'analisi di corpora, inclusa la capacità di utilizzare software e strumenti per l'analisi dei dati digitali. Inoltre, poiché il progetto prevede la creazione di materiali educativi, è importante avere competenze nella progettazione e nella produzione di materiali didattici. Dal momento che l'obiettivo del progetto è contrastare l'odio online e promuovere l'inclusione sociale e i diritti umani, è fondamentale avere una comprensione delle questioni sociali e dei diritti umani, in modo particolare per contribuire allo sviluppo di materiali educativi sensibili a queste tematiche. Le/gli aspiranti candidate/i dovrebbero anche possedere competenze di comunicazione per promuovere i risultati del progetto e coinvolgere diverse parti interessate, comprese organizzazioni della società civile, istituzioni pubbliche e il pubblico in generale. Infine, per la diffusione dei risultati del progetto, è utile avere competenze nella creazione e

gestione di siti web e account sui social media.

Conoscenza della lingua Inglese.

Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:

L'assegnista di ricerca assegnato al progetto ECHOES dovrà svolgere una serie di funzioni e compiti chiave legati alle attività di ricerca e agli obiettivi del progetto. In particolare, l'assegnista dovrà condurre analisi dettagliate del discorso multimodale presente nei testi digitali in lingua inglese raccolti dalle piattaforme social media e media sharing. Questa analisi comprenderà sia aspetti verbali che non verbali, come testo scritto, immagini, video e audio. L'assegnista sarà inoltre responsabile della raccolta dei dati digitali da diverse fonti online, comprese piattaforme come Facebook, Twitter, TikTok, Instagram e YouTube. Successivamente, dovrà analizzare questi dati per identificare istanze di discorsi di odio e pratiche dannose. L'assegnista dovrà categorizzare i discorsi di odio e le pratiche dannose identificate in base alle categorie prestabilite, come trolling, cyberbullying, bashing e defamation. Questo richiede una comprensione approfondita delle definizioni di queste categorie. L'assegnista lavorerà in collaborazione con altri membri del consorzio del progetto, contribuendo ai risultati dell'unità di ricerca coordinata dall'UNIOR. In collaborazione con altri membri del progetto, l'assegnista parteciperà allo sviluppo di un corso di formazione per educatrici/tori e insegnanti di inglese per aumentare la consapevolezza dei discorsi di odio e delle pratiche dannose e fornire strumenti per intervenire. L'assegnista parteciperà alle attività di comunicazione e divulgazione dei risultati del progetto, promuovendo i risultati e coinvolgendo le parti interessate attraverso il sito web del progetto e i social media. L'assegnista potrebbe essere tenuto a partecipare a eventi nazionali e internazionali per presentare i risultati del progetto e condividere conoscenze con altri esperti nel campo della lotta contro i discorsi di odio online. L'assegnista dovrebbe condurre ricerche originali nell'ambito del progetto e contribuire alla stesura di pubblicazioni scientifiche e relazioni sulle scoperte. L'assegnista dovrà lavorare in un contesto interdisciplinare, collaborando con esperti di linguistica, comunicazione, formazione e diritti umani.

Requisiti di ammissione:

Possesso del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero in discipline attinenti a linguistica inglese (L-LIN/12) o didattica delle lingue moderne (L-Lin/02).

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente bando di concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i cittadini italiani o stranieri che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del titolo richiesto nella tabella sinottica della procedura di cui all'Art. 1 del presente bando.

La valutazione dell'attinenza tra le competenze specifiche possedute e quelle richieste dal progetto di ricerca è riservata alla Commissione giudicatrice, di cui all'art. 4 del presente bando.

Ai sensi dell'art. 18, comma l, lettera b) e lettera c) della legge 240/2010, non possono partecipare alla selezione coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

E' escluso altresì il personale di ruolo presso l'Ateneo o altre Università italiane, il personale di ruolo di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, IV comma, del DPR 382/1980.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La **domanda di partecipazione**, redatta in lingua italiana secondo lo schema allegato (allegato 1), (corredata di

tutti gli allegati richiesti dal bando in formato PDF non modificabile, (caricati su CD-R-non riscrivibile ovvero su chiavetta USB) **dovrà essere trasmessa, in cartaceo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante il ricorso a società di trasporto e consegna corrispondenza o tramite servizio postale equivalente in caso di Paese estero di provenienza, a condizione che il plico riporti con chiara evidenza l'indicazione della data di spedizione della documentazione** indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "l'Orientale" – Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali – Via Nuova Marina, 59 – Palazzo del Mediterraneo – 80133 Napoli, **a pena di esclusione, entro 30 giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Ateneo**. Qualora il termine per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile. **Ai fini della verifica del rispetto del suddetto termine di invio della domanda farà fede la data e il timbro dell'Ufficio Postale accettante**. La domanda, **a pena di esclusione dalla procedura selettiva**, deve recare in calce firma per esteso del candidato.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per il caso di dichiarazioni false o mendaci:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza, il numero di telefono e **l'indirizzo di posta elettronica** ove intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso, quest'ultimo da utilizzarsi anche ai fini del colloquio;
- b) **il codice della procedura selettiva;**
- c) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando quale requisito obbligatorio, con indicazione dell'Istituzione universitaria presso la quale è stato conseguito e la data di conseguimento;
- d) di impegnarsi a non usufruire di altre borse di studio, né assegni o sovvenzioni di analoga natura, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca di cui all'assegno di ricerca per il quale concorre;
- e) di non incorrere nei casi di incompatibilità di cui all'art. 10 del bando concorsuale;
- f) ai sensi dell'art. 18 comma l lettera b) e c) della legge n. 240/2010, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento cui afferisce la ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- g) di non appartenere al personale di ruolo presso l'Ateneo o ad altre Università italiane, al personale di ruolo di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, IV comma, del DPR 382/1980.

La domanda dovrà, inoltre, contenere il consenso al trattamento dei dati personali forniti, i quali saranno trattati in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e di cui al Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D. 28/05/2020, n. 42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n. 679/2016, D.Lgs 196/2003, come novellato dal D.Lgs 101/2018. Tali dati saranno trattati dall'Università solo per le finalità connesse e strumentali al concorso nonché per l'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università.

Alla domanda in cartaceo dovrà essere allegata la seguente documentazione esclusivamente **in formato PDF non modificabile, caricata su CD-R non riscrivibile, ovvero su chiavetta USB**:

1. copia della domanda di partecipazione;
2. documento di riconoscimento;
3. codice fiscale;
4. titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione;
5. eventuali pubblicazioni, **nel numero massimo di 10**;
6. curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo privo di dati personali soggetti alla normativa recante il diritto alla protezione dei dati e alla tutela della privacy (luogo e data di nascita, residenza, contatti telefonici, indirizzo di posta elettronica, fotografie);
7. eventuali altri titoli posseduti che si ritengano utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea

- conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
8. elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati in allegato alla domanda;
 9. dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, riferita ai documenti e titoli allegati alla domanda - dichiarazione sostitutiva di notorietà riferita ai documenti e pubblicazioni di cui si è in possesso, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Per le dichiarazioni di cui al punto 9. il candidato potrà avvalersi dello schema allegato al presente decreto (allegato 2); l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive; esse dichiarazioni possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Comunità Europea, senza limitazioni. Per i cittadini extracomunitari si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del DPR 445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 445/2000, nei casi in cui trattasi di cittadini regolarmente soggiornanti in Italia e, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero – purché autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato – possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Infine, al di fuori dei casi sopra citati, **gli stati, le qualità personali ed i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità Consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale**, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri. E' fatto obbligo al candidato di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della residenza e/o del recapito, incluso l'indirizzo di posta elettronica, indicato nella domanda di partecipazione alla selezione; l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e/o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ART. 4 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Rettore, su proposta del Dipartimento interessato, e sarà composta da tre membri scelti tra professori di ruolo e ricercatori. La Commissione potrà avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ART. 5 – SELEZIONE

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui:

- max **30/100**, riservati ai titoli di cui all'art.3 del presente bando;
- max **30/100**, riservati alle pubblicazioni scientifiche relative al campo di ricerca in cui si effettua la selezione;
- max **40/100**, riservati al colloquio.

La valutazione dei titoli precede il colloquio.

Il colloquio si intende superato con una votazione pari ad almeno **32/punti**.

La Commissione provvederà alla valutazione comparativa dei candidati, procedendo alla definizione dei criteri che intende adottare e – attenendosi alla griglia di punteggi riservati a ciascuna categoria – attribuirà un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni prodotte da ciascun candidato.

I candidati saranno invitati a sostenere il **colloquio "a distanza"** mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo alla pagina <https://www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi>, recante la data e l'ora in cui avverranno i colloqui. **Detto avviso sarà reso disponibile almeno 20 giorni prima della data fissata per il colloquio medesimo ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

Al termine di ogni colloquio la Commissione attribuirà un punteggio a ciascun candidato. Completati i colloqui, la Commissione esprimerà un giudizio complessivo su ciascun candidato e redigerà una graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e delle pubblicazioni a quello del colloquio. Tale graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo disponibile alla pagina web <https://titulus-unior.cineca.it/albo/>.

ART. 6 – STIPULA DEL CONTRATTO – DECORRENZA DELL'ASSEGNO

L'Amministrazione notificherà l'esito della selezione al vincitore, invitandolo alla stipula del contratto che, a pena di decadenza, dovrà avvenire entro il termine indicato nella medesima comunicazione/invito a stipula. In caso di rinuncia da parte del vincitore, l'assegno potrà essere conferito all'idoneo che succede al vincitore nella graduatoria di cui all'art. 5 del presente bando. La mancata stipula del contratto, per cause non imputabili all'amministrazione, equivale a mancata accettazione ovvero rinuncia da parte del vincitore e determinerà la decadenza dal diritto all'assegno di ricerca.

ART. 7 – COPERTURA ASSICURATIVA

L'Università degli Studi di Napoli "l'Orientale" provvede alla copertura assicurativa del titolare dell'assegno di ricerca per eventuali rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile.

ART. 8 – COMPITI

Il titolare dell'assegno collabora allo svolgimento dell'attività di ricerca, mediante stipula di apposito contratto di diritto privato. Il titolare dell'assegno partecipa al programma/progetto di ricerca presso il Dipartimento cui afferisce la ricerca, con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico-scientifiche, sotto la direzione del responsabile della ricerca, ovvero del coordinatore/coordinatrice scientifico/a del progetto.

Per un periodo non superiore alla metà della durata del contratto, il titolare dell'assegno potrà essere autorizzato a soggiornare all'estero presso uno o più qualificati Istituti Universitari, Accademie o Enti di ricerca. Il titolare dell'assegno, autorizzato dal Direttore del Dipartimento, previo consenso del responsabile della ricerca, dovrà ottenere specifica attestazione del periodo trascorso presso dette istituzioni di ricerca.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare al responsabile della ricerca una relazione periodica sull'attività di ricerca svolta che ne consenta il monitoraggio e la valutazione in itinere.

In caso di valutazione negativa sull'attività svolta, il responsabile della ricerca invierà una motivata relazione al Consiglio di Dipartimento. La delibera del Consiglio di Dipartimento sarà trasmessa al Rettore che, su conforme delibera del Senato Accademico, notificherà la risoluzione del contratto al titolare dell'assegno, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo.

Al termine del rapporto di collaborazione, il titolare dell'assegno è tenuto a depositare una dettagliata relazione e gli eventuali altri prodotti che costituiscono i risultati della ricerca presso il Dipartimento di afferenza della ricerca, dandone comunicazione all'ufficio amministrativo competente.

ART. 9 – TRATTAMENTO ECONOMICO

L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca (compenso lordo per il percipiente), è pari all'importo indicato nella tabella sinottica di dettaglio di cui all'Art. 1 del presente bando, oltre oneri previdenziali a carico dell'amministrazione, da far gravare sui fondi dei progetti in riferimento.

Il pagamento dell'assegno sarà effettuato in rate mensili posticipate.

Il titolare dell'assegno che intenda recedere dal contratto sarà tenuto a darne comunicazione al Rettore ed al responsabile della ricerca, con almeno trenta giorni di preavviso. L'inosservanza di tale obbligo comporterà l'addebito a carico del titolare dell'assegno della quota relativa al preavviso mediante recupero della stessa sull'ultima rata mensile maturata posticipatamente.

ART. 10 – DIVIETO DI CUMULO – INCOMPATIBILITÀ – ASPETTATIVE E INTERRUZIONI

Non è ammesso il cumulo di assegni di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni. Il titolare dell'assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca anche in deroga al numero determinato dall'Università, fermo restando il superamento delle prove di ammissione.

La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Master universitari, Dottorato di ricerca con borsa o Specializzazione medica, in Italia o all'estero.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche, anche part-time.

I dipendenti privati, anche part-time, non possono essere titolari di assegni di ricerca.

Per tutta la durata dell'assegno è inibito lo svolgimento in modo continuativo di rapporti di lavoro.

E' consentito l'esercizio di attività compatibili, individuate con autorizzazione del Rettore e con il preventivo assenso del responsabile della ricerca. Tali attività anche esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta in qualità di titolare di assegno di ricerca.

Il titolare dell'assegno può essere autorizzato dal responsabile della ricerca, in accordo con il Polo Didattico di Ateneo, a svolgere limitata attività didattica, a supporto dell'insegnamento universitario e nell'ambito della ricerca in corso, ovvero può assumere incarichi di insegnamento ufficiale o integrativo presso questo Ateneo.

Il titolare di assegno può assumere incarichi di insegnamento ufficiale o integrativo presso altri Atenei.

L'attività di ricerca può essere sospesa per gravidanza e malattia, fermo restando che le predette sospensioni provocano il rinvio della scadenza del contratto.

In materia di astensione per maternità (obbligatoria e/o facoltativa) e del conseguente rinvio della scadenza del contratto, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale del 12/07/2007, pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23/10/2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto è integrata dall'Università "L'Orientale" fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno.

In materia di congedo per malattia si applica l'art. 1 -comma 788 -della legge n. 296 del 27/12/2006 e successive modificazioni.

Non costituisce interruzione del contratto, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenze giustificate non superiore a trenta giorni per ciascun anno.

L'assegno non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ART. 11 – NORME DI RINVIO

Per quanto non specificato nel presente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo per la disciplina delle modalità di conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 564 del 9/06/2011, da ultimo modificato e integrato con D.R. 11/01/2022 n. 9, ed alla normativa vigente in materia.

ART. 12 – REFERENTE INFORMATICO

Ai sensi dell'art. 7 del D.R. 25/05/2020, n. 297, Referente per gli aspetti informatici connessi all'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per l'espletamento delle procedure di cui al presente provvedimento è l'Ing. Arturo Santoro, quale responsabile dell'Ufficio infrastrutture di rete e architetture distribuite, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Palazzo Mediterraneo, Via Nuova Marina, 59 - 80133 Napoli – Tel +39 0816909548, e-mail: siasrs@unior.it.

ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, l'Unità Organizzativa competente è l'Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Via Nuova Marina, 59 – 80133 Napoli – Tel +39 0816909079/312 – email: uffpei@unior.it. Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando di concorso è la d.ssa Benedetta BOVENZI.

ART. 14 – PUBBLICITÀ

Il presente bando di selezione sarà pubblicizzato sul sito di Ateneo, alla sezione dedicata all'Albo Ufficiale dell'Università, alla pagina web <https://titulus-unior.cineca.it/albo/> e sui siti del MIUR e dell'Unione Europea.

Il Rettore
Roberto Tottoli

Affisso all'Albo dell'U.N.O.

Rep. _____ Prot. n. _____ del _____

Il Direttore Generale
dott. Giuseppe Festinese